

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Fraternita di Misericordia Pedara
Via Pizzo Ferro, 5
95030 - Pedara (CT)
Tel. 095 915100 – Fax 095 7801710
internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>
e-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00292

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Siciliana - ex Nazionale

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Nova Vitae IV

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Ambito

- Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani);
- Educazione ai diritti del cittadino;
- Sportelli informa

Settore

- **Educazione e Promozione Culturale.**

Codifica

- **E01**

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

CONTESTO TERRITORIALE E SOCIO ECONOMICO

Il territorio del comune di Pedara e dei comuni limitrofi, rappresenta il target di riferimento del presente progetto. Con una estensione di 19 km², una popolazione di poco più di 12.700 abitanti ed una densità di 668 ab/km², Pedara si adagia alle pendici dell'Etna e dista da Catania poco più di 14 Km. Il trend nazionale e regionale sulla situazione demografica, non si discosta molto dalla situazione pedarese, tanto che lo sviluppo demografico di Catania, caratterizzato da una cronica carenza di alloggi disponibili, ha condizionato l'urbanizzazione del territorio pedemontano.

*** *OMISSIS* ***

DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI

Intervento	Qualificazione	Quantificazione	
	Destinatari e/o Beneficiari	Destinatari	Beneficiari
Promozione di interventi attivi rivolti al minore a rischio	Minori sottoposti a misura penale alternativa	5	
	Famiglie dei minori sottoposti a misura penale alternativa		5
	Alunni segnalati dai rispettivi Consigli di Classe	100	
	Famiglie dei minori a rischio dispersione scolastica		100
	Alunni delle scuole dell'obbligo		1600
Prevenzione dell'insuccesso scolastico	Alunni con carenze in più di una disciplina	500	
	Alunni senza carenze		1100
	Famiglie degli alunni con carenze		400
	Docenti delle scuole dell'obbligo		350
Intervento a favore di anziani	Anziani over 65	2.043	
	Famiglie di anziani over 65		1-584
Promozione dell'integrazione di giovani con disabilità	Minori	2.731	
	Famiglie dei minori		3836
	Disabili	65	
	Famiglie dei disabili		60
Promozione ed organizzazione di corsi di formazione	Cittadini di Pedara		13.514
	Cittadini di Pedara fruitori dei corsi	150	

*** OMISSIS ***

CARATTERI DI INNOVAZIONE

Il progetto mira a far incontrare due mondi appartenenti a generazioni molto diverse tra loro. Riuscire a mettere insieme nello stesso luogo, a fare le stesse cose, con le medesime attività e mediatori, anziani e giovani è una grande novità per il territorio di riferimento del progetto tanto da consentire un ampliamento delle attività verso quei giovani con disabilità lieve che necessitano di una supervisione e di un accompagnamento sociale costante, accompagnamento che può venire anche da altri destinatari del progetto: come non permettere ad un anziano di sostenere le abilità di un disabile, ad esempio, mediante il racconto delle esperienze passate? Come non considerare come grande carattere innovativo il confronto tra una marginalità derivante dalla devianza giovanile e un mondo colmo di valori e reminiscenze quale è quello degli anziani? Come non pensare che “l’educazione sociale”, attuata mediante corsi di vario genere rivolti ai destinatari e ai beneficiari, possa non intervenire direttamente sul risveglio di una coscienza civile? Le risposte a queste domande sono ovvie considerando che le attività proposte nascono dalla voglia di soddisfare un bisogno che, pur rilevato, non è mai stato adeguatamente soddisfatto nel territorio di riferimento del progetto.

Basare il progetto sulla **relazionalità** e nel **rispetto** della dignità dei destinatari sembra banale, ma se si considera la difficoltà, senza mediazioni, di far dialogare componenti diversi della società, notiamo come sia imprescindibile considerare il presente progetto non solo innovativo, ma con caratteri di sperimentaltà.

Da quanto detto sopra, il presente progetto per il *territorio* rappresenta una **occasione** per risolvere i propri bisogni e per i *giovani* lo strumento con cui **sentirsi protagonisti** acquisendo, tramite i corsi organizzati mediante il presente progetto, **competenze** che potranno spendere sia nel mondo del volontariato sociale, sia nel mondo del lavoro.

Nota alla terminologia:

I termini “disabile”, “diversamente abile”, “diversabile” e similari utilizzati nel presente progetto non hanno alcuna funzione di classificazione tantomeno hanno un significato negativo. Al di là della terminologia utilizzata abbiamo a che fare con persone. È proprio questo concetto che non deve essere dimenticato.

7) *Obiettivi del progetto:*

PREMESSA

La difesa della Patria, mediante l'educazione al servizio civico ed ai doveri di cittadinanza attiva dei giovani, è il perno sulla quale gira tutto il sistema del Servizio civile istituito con la Legge 64/01: prioritario è il servizio di giovani volontari che espletano una esperienza di alto valore civico estendibile a tutti coloro i quali si relazionano con tutte le persone che ricoprono i vari ruoli progettuali.

Allo stesso modo il Sistema del Servizio Civile Nazionale è l'eccezionale strumento di promozione sociale ed umana a disposizione delle realtà di volontariato strutturato e che si occupa della soddisfazione dei bisogni della persona, partecipando alla crescita socio-economica dei propri territori con l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili per la promozione sociale e lo sviluppo delle aree in cui opera privilegiando iniziative di cittadinanza attiva.

In un tempo relativamente breve ci si propone di arricchire e sensibilizzare il territorio con nuove risorse umane coniugando saggiamente il servizio alla persona con la crescita e l'esperienza di alto valore umano dei giovani volontari, garantendo standard di vita e prestazione di livello europeo.

Per antica tradizione, le Misericordie obbediscono alla vocazione dell'esercizio gratuito delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, per amore di Dio, per amore del prossimo: su questo è possibile basare gli obiettivi e le finalità del presente progetto che vuole essere la "testimonianza" delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività, per affermare la costante opera di carità e di fraternità cristiana, contribuendo alla formazione delle coscienze e della società secondo l'insegnamento del Vangelo e della Santa Romana Chiesa. Specificatamente si persegue la finalità di reinserire socialmente i minori entrati nel circuito penale e promuovere nei giovani le risorse personali che consentano loro, attraverso un ruolo attivo e diretto nell'attività di volontariato, di iniziare un percorso di maturazione tramite modelli e valori positivi.

Con queste considerazioni, gli **obiettivi generali** da raggiungere sono:

- 1. Promuovere interventi attivi rivolti al minore a rischio**
- 2. Prevenire il disagio negli ambiti scolastici**
- 3. Intervenire a favore di anziani**
- 4. Promuovere l'integrazione di giovani con disabilità**
- 5. Promuovere corsi di formazione**
- 6. Fornire ai giovani avviati al progetto di servizio civile strumenti operativi per la crescita personale e la realizzazione di una cittadinanza attiva.**

*** OMISSIS ***

Specificatamente il progetto vuole:

- a. Reinserire socialmente **Minori sottoposti a misura penale alternativa**;
- b. Assicurare servizi mirati alla prevenzione del **disagio nelle scuole**;
- c. Offrire un servizio di **doposcuola**;
- d. Assicurare servizi di **intrattenimento ed animazione** con eventuale trasporto sociale (ampiamente descritti nel “contesto territoriale” e “settoriale” di cui al punto 6) in risposta a richieste giunte da Servizi Sociali Comunali, Parrocchie, familiari e/o diretti interessati ;
- e. Assicurare un adeguato servizio di trasporto ed **accompagnamento sociale** in attività a sostegno dell’anziano;
- f. Organizzare attività laboratoriali afferenti alle attività dei **GRETT** (parrocchiali, comunali, etc);
- g. Garantire l’inserimento e l’**accompagnamento dei disabili** non gravi all’interno di attività organizzate e proposte dalla Misericordia di Pedara;
- h. Promuovere l’educazione, anche nelle scuole, con lezioni frontali e attività laboratoriali mediante **corsi** aventi per oggetto la prevenzione e il primo soccorso anche in ambito emergenziale (Primo soccorso, Antincendio Boschivo – AIB, GPS, Corso base di Protezione Civile, Conoscenza del territorio, ecc...);
- i. Qualificare eticamente il servizio in modo tale che venga svolto con perizia, umiltà e soprattutto con umanità, in considerazione dello stato di sofferenza e di bisogno, fornendo ai giovani in servizio **strumenti operativi** per la **crescita personale** qualificando e rendendo il servizio più capillare, puntando alla “**relazionalità**” dei giovani in servizio civile, fornendo un valore aggiunto in termini di crescita e valorizzazione della persona, “salute e benessere” del paziente.

*** OMISSIS ***

Il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del progetto permette di raggiungere anche i seguenti obiettivi trasversali

- Favorire e diffondere tra i cittadini la cultura dell’aggregazione sociale, attraverso iniziative di sensibilizzazione e di animazione curate dagli stessi volontari;
- Favorire un clima di sensibilizzazione e di collaborazione tra cittadini, istituzioni e mondo del volontariato attraverso la pubblicizzazione del servizio in oggetto con incontri e conferenze periodiche;

- Pianificare momenti aggregativi prevedendo il coinvolgimento del mondo della scuola, cittadini ed istituzioni;
- Favorire l'integrazione dell'anziano, del minore e del disabile nel proprio contesto territoriale al fine di evitare il suo isolamento sociale secondario e la sua parziale autosufficienza.
- Sostenere il reinserimento sociale dei soggetti disadattati e/o sottoposti a misura penale alternativa, riducendo il loro stato di degrado e smantellando l'alibi e/o il cliché di meno fortunati e/o asociali.

Per il raggiungimento degli obiettivi, si punterà verso:

- **L'agevolazione della conoscenza della Misericordia di Pedara, come Ente proponente ed attuatore del progetto "Nova vitae IV"**, invitando i giovani candidati presso la Sede operativa, avviando così un percorso di reciproca conoscenza. Ciò consentirà, in un clima semplice e sincero, la conoscenza degli utenti, degli OLP, dei volontari e degli altri giovani in Servizio Civile conoscendo approfonditamente le attività progettuali. Tale apprendimento diviene il substrato conoscitivo su cui il giovane potrà scegliere avendo conoscenza delle proprie potenzialità ponendole in relazione con quanto il progetto richiede.
- **L'attenta valutazione dei giovani "più adatti" al contesto progettuale, promuovendo azioni capaci di valorizzare anche le capacità individuali ponendole al servizio delle attività progettuali**, adottando un sereno confronto con i candidati ed un atteggiamento di apertura e di valorizzazione, si supererà la "distanza" tra il candidato ideale e quello reale, considerando l'esigenza di riconoscere le potenzialità, le attitudini e le capacità dei singoli, di valorizzarle e di renderle "spendibili" anche attraverso eventuali aggiustamenti organizzativi ove possibile. Punto di incontro potrà essere trovato agendo sia sull'operatività del progetto, utilizzando i margini di flessibilità e di aggiustamento in itinere, sia sulle attività di accompagnamento che possono far crescere motivazioni e capacità operative.
- **L'organizzazione di una squadra di lavoro organizzato su diversi livelli con cui il giovane si relazionerà mediante la guida dell'OLP** che, in sinergia con il responsabile dell'Ente, dovrà prevenire e fronteggiare eventuali difficoltà, per non compromettere il buon andamento del progetto e assicurare il raggiungimento del risultato finale che sia il più significativo possibile.
- **La valorizzazione del significato formativo del Servizio civile** con cui la partecipazione del giovane al progetto è strettamente connessa mediante un percorso formativo che si realizza attraverso modalità e momenti diversi. Ai

momenti di formazione specifica dedicati ai contenuti più tecnici dell'idea progettuale e la formazione pratica, basata sull'apprendere facendo ciò che l'Operatore locale propone durante l'intero arco dell'anno, seguiranno gli incontri di formazione generale, che consentono ai giovani di approfondire le tematiche proprie della cittadinanza attiva e della solidarietà. Tutto il percorso formativo che si intende offrire verrà tradotto e sperimentato dal giovane negli impegni quotidiani e non è escluso che alcuni incontri verranno implementati per rispondere alle esigenze formative espresse dal singolo giovane o dal gruppo.

- **Il monitoraggio costante ed articolato in una serie di occasioni di confronto tra le parti** sull'andamento del progetto e sulla reciproca soddisfazione in merito alla qualità dei risultati individuali e collettivi raggiunti. OLP e responsabile del monitoraggio interno affiancano il giovane nella comprensione dell'apporto dato, dei compiti svolti, delle conoscenze e delle abilità dimostrate, ed in generale del percorso di crescita individuale e professionale. Il tutto in rispondenza a criteri fissati preventivamente ed impostati secondo precisi standard quantitativi e qualitativi. Negli appuntamenti di monitoraggio le parti, iniziando dai piani delle attività realizzati nel periodo esaminato, rivedono in modo puntuale le attività svolte, per verificarne la tenuta, soppesarne il valore e concordare la futura programmazione.
- **L'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite, alla fine del servizio, mediante cui è possibile rilevare i "talenti" acquisiti dal giovane con l'esperienza del Servizio Civile: si tratta di una vera e propria certificazione di competenze** con cui si segnalano i risultati conseguiti dal progetto, la soddisfazione dell'ente nei confronti della partecipazione del giovane, ma soprattutto le competenze tecniche o trasversali che il giovane ha sviluppato con maggior profitto durante l'anno.

Attraverso il progetto il giovane in Servizio civile potrà:

- Acquisire elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili per la crescita umana a livello personale ed a livello sociale;
- Svolgere le diverse attività previste, in modo tale che possiedano, al termine del servizio, un valido bagaglio di esperienze sia da un punto di vista etico e civico, sia da un punto di vista tecnico-operativo;
- Rafforzare atteggiamenti di altruismo nei confronti di chi ha bisogno di appoggi morali, psicologici e fisici;
- Percepire la valenza etica di una cultura che porti equilibrio nel confronto tra "l'io" e "l'altro";

- Ampliare le proprie conoscenze, tramite il programma formativo, previsto dal progetto stesso;
- Percepire l'aspetto spirituale nelle persone che è chiamato a servire;
- Acquisire esperienze utili per un futuro inserimento nel mondo del lavoro;
- Imparare a rispettare il prossimo, le proprie cose e quelle altrui;
- Rendersi consapevole del fatto che rispettare le regole vuol dire assicurare una pacifica convivenza con gli altri;
- Interagire con le famiglie degli assistiti;
- Sviluppare una predisposizione verso il mondo del lavoro, attraverso l'esperienza della collaborazione con i colleghi, il lavoro di squadra ed il rispetto delle regole impartite.

***** OMISSIS *****

**OBIETTIVI SPECIFICI CHE FAVORISCONO
LA PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO CIVILE
ANCHE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

***** OMISSIS *****

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il Progetto di Servizio Civile "Nova Vitae IV" si colloca nel settore d'intervento dell'Educazione e Promozione Culturale ed ha la durata di 12 mesi. Sarà attuato con le attività che contemplano l'erogazione di servizi di pubblica utilità.

Il progetto si prefigge di alleviare disagio, solitudine ed emarginazione sociale, formando personale qualificato nel campo dell'animazione.

Sua finalità è rispondere, applicando prevenzione ed educazione, ai bisogni di persone (anziani, persone disabili, minori, ...) che, trovandosi in condizioni psico-fisiche di disagio e/o disadattati, rischiano l'isolamento.

Saranno garantiti momenti di intrattenimento ed animazione, nonché momenti formativi (corsi, tavole rotonde, dibattiti, ...), facendo leva anche sul trasporto

sociale dell'utente, ove necessario.

Il progetto prevede l'erogazione di un servizio continuativo. Le attività vedranno impegnati i giovani attraverso il coinvolgimento del volontariato, nonché il rafforzamento e la valorizzazione delle reti di protezione familiari e sociali.

Separatamente (cfr **Scheda delle attività connesse di momento d'incontro** allegata al progetto) saranno contestualizzate le attività connesse alla crescita del giovane in servizio civile coerentemente con le attività di seguito descritte.

Il progetto si anima di una innovazione mai considerata prima per il territorio: attraverso il progetto, infatti, i giovani, cittadini armati di solidarietà, partecipazione, motivazione, intervengono nella risoluzione di emergenze sociali divenendo attori e protagonisti della propria vita e della società scoprendosi attivi e impegnati.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si prevedono le seguenti azioni con determinate attività condotte dalla Misericordia di Pedara attraverso l'impiego dei propri volontari.

1. Prevenzione e recupero (**obiettivi 1 e 2**)
2. Aggregazione e animazione (**obiettivi 3 e 4**)
3. Formazione dell'utenza (**obiettivo 5**)
4. Crescita personale del giovane in servizio civile (**secondo ratio regionale – obiettivo 6**)

***** OMISSIS *****

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi nei confronti dei destinatari e dei beneficiari sono quindi:

1. Gestione "sportello informa";
2. Animazione ed intrattenimento;
3. Promozione e divulgazione sociale, culturale e tecnico - ambientale;
4. Volontariato di strada;
5. Utilizzo ed eventualmente guida dei mezzi di servizio subordinato al possesso dei requisiti di legge previsti dalla normativa vigente;
6. Informazione, organizzazione e informatizzazione dei servizi;
7. Organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento
8. Assistenza delle popolazioni colpite da Calamità;
9. Ripristino, cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione;
10. Incontri e occasioni di socializzazione.

Le AZIONI DEL PROGETTO possono essere evidenziate nel seguente diagramma di Gantt

COSA FACCIAMO – QUANDO LO FACCIAMO

COSA - Azioni	QUANDO - mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Prevenzione e recupero (obiettivi 1 e 2)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Aggregazione e animazione (obiettivi 3 e 4)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formazione (obiettivo 5)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Crescita personale del giovane in servizio civile (secondo ratio regionale – obiettivo 6)</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

NOTA STANDARD IN MERITO ALLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E PROCEDURE OPERATIVE

Durante tutte le attività i Volontari utilizzeranno solo ed esclusivamente materiali e mezzi di proprietà dell'associazione a garanzia della funzionalità e della efficienza dei medesimi; inoltre l'ente attuatore assegnerà sin dal principio ai Volontari in Servizio Civile i Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.), così come previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, e farà loro obbligo di indossarli nei casi previsti; sarà cura degli O.L.P. preposti e del Responsabile Legale dell'Ente garantire che tale obbligo sia rispettato.

Ogni intervento sarà attuato con i mezzi e le strutture in possesso della Misericordia di Pedara.

L'organizzazione del servizio sarà caratterizzata da flessibilità al fine di soddisfare al meglio le esigenze ed i bisogni dell'utenza.

L'attività è rivolta a soddisfare le richieste di chiunque, oltre le specifiche segnalazioni delle strutture pubbliche e/o private.

Il servizio sarà erogato per l'intera settimana nel rispetto del monte-ore di ciascun operatore.

L'attività di programmazione e di pianificazione degli interventi sarà realizzata dal responsabile del progetto di concerto con gli operatori e in sinergia con le istituzioni, ogniqualvolta il caso lo richieda.

***** OMISSIS *****

Gli enti partner e/o co-promotori rappresentano testimonianza dell'inserimento e dell'integrazione dei giovani in servizio civile che favorendo gli *incontri di gruppo*

tra i giovani, anche non appartenenti allo stesso ente e/o progetto, creeranno momento di crescita e di confronto, incoraggiando la riflessione e la socializzazione, spronando il raggiungimento di più alti livelli di coscienza civica, contribuendo alla realizzazione del Customer satisfaction (soddisfazione dell'utente/infermo) cooperando nella rilevazione delle aspettative con cui l'utente si accosta alla tipologia di prodotto/servizio (in termini di dovere del servizio stesso) e alla percezioni del prodotto/servizio avvenute dopo il consumo/utilizzo (in termini di essere contingente del servizio), partecipando anche a riunioni periodiche sull'andamento del servizio.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Per la riuscita delle attività previste, già ampiamente illustrate, i Volontari in Servizio Civile espletteranno i seguenti ruoli, anche secondo le proprie inclinazioni personali:

- Operatori sociali;
- Operatori di sportello;
- Animatori;
- Formatori;
- Educatori;
- Autisti dei mezzi in possesso dell'Ente;
- Manutenzione ordinaria e riassetto a seguito dell'utilizzo degli ausili, dei mezzi, delle attrezzature e della sede dell'ente;
- Redazione di un rapporto al termine degli interventi espletati.

***** OMISSIS *****

COSA - Azioni	QUANDO - mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Formazione generale del giovane	x	x ¹	x ¹									
Formazione specifica del giovane	x	x ¹	x ¹									
Prevenzione e recupero	x ²	x ³	x ³	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Aggregazione e animazione	x ²	x ³	x ³	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formazione dell'utenza	x ²	x ³	x ³	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Crescita personale del giovane in servizio civile (secondo ratio regionale – obiettivo 6)</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

- ¹ - in caso di subentro
² - in affiancamento
³ - in affiancamento per i giovani eventualmente subentrati

In relazione agli obiettivi già largamente enunciati, non di poco conto risulta essere necessario per il presente progetto favorire l'inserimento di giovani afferenti alla area di rischio di esclusione sociale, siano essi disabili, giovani con bassa scolarizzazione od esclusione in senso lato. Il presente progetto è stato studiato in modo tale da prevedere piani attuativi ad hoc in relazione alle "possibilità" del giovane, che allo stesso tempo non accrescano quello stato di emarginazione del giovane ma che sia elemento di auto-affermazione, attraverso il suo operato all'interno del progetto, nei confronti dei destinatari delle azioni progettuali. Pertanto si sono finalizzate le azioni progettuali in relazione con le caratteristiche personali del giovane svantaggiato, coinvolto nel progetto. Le azioni ex ante progetto risultano essere fondamentali proprio per il raggiungimento di quanto appena citato, con il coinvolgimento del Volontario di Servizio Civile in attività quanto più idonee al suo sapere, saper fare e saper essere.

Finalità cardine di questa ratio, è quindi far assumere al giovane quella consapevolezza che il suo operato è elemento fondamentale per il raggiungimento del ben-essere di coloro che risultano i beneficiari delle azioni progettuali, migliorando di conseguenza la qualità generale della vita degli assistiti, con una maggiore umanizzazione delle azioni. Contemporaneamente il giovane raggiungerà l'obiettivo ultimo del Servizio Civile: la cittadinanza Attiva.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:
 - eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);
 - intervento in caso calamità naturali;
- Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio;
- L'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto dei pazienti alla protezione dei dati personali);

In generale si adotterà la flessibilità nella turnazione con particolare riguardo alle esigenze personali.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	FRATERNITA DI MISERICORDIA	PEDARA (CT)	VIA PIZZO FERRO, 05 95030 (PIANO: 1)	18247	6	Schillaci Annalisa	*****	*****
2						Petralia Gaetano Orazio	*****	*****
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@[misericordiapedara.191.it](http://www.misericordiapedara.191.it) – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

==

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

=

==

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Per quanto attiene al Piano di monitoraggio interno, la Fraternita di Misericordia di Pedara, ha acquisito il servizio dall'Ente di 1^ Classe Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia - Codice accreditamento NZ00042.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia - Codice accreditamento NZ00042.

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Titoli di studio e qualifiche richieste:

- Diploma di scuola media superiore e/o in mancanza diploma scuola media inferiore.

È indispensabile essere disponibili a frequentare un corso di formazione.

Titoli preferenziali sono:

- Attestazione di un Corso di primo soccorso o titoli similare/equipollente.
- Esperienze socio - sanitarie nel volontariato a carattere nazionale e/o locale;
- Patente di guida tipo B conseguita da almeno tre anni.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

L'attuazione completa del progetto comporta, in previsione, l'impiego di risorse finanziarie aggiuntive calcolato riferito alle attività di formazione specifica e alle risorse tecniche previste alla voce 26 secondo la seguente ripartizione:

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

***** OMISSIS *****

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

***** OMISSIS *****

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

In relazione agli obiettivi e alle azioni progettuali dichiarati ai punti 7 e 8 del presente formulario, per la tipologia di servizio prestato, le dotazioni logistiche, tecniche e strumentali saranno messe a disposizione dei giovani in servizio civile e in utilizzo congiunto con le altre risorse umane presenti all'interno dell'associazione al fine di:

- realizzare le diverse attività programmate, in base alle specifiche esigenze di utilizzo di strumenti, mezzi o materiali in quantità e qualità appropriate alle occorrenze;
- farsi riconoscere presso i fruitori del servizio, in qualità di giovani in servizio civile della Misericordia;
- rendere efficace l'auto-protezione durante lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo a quelle comportanti, per la loro natura (come descritto in precedenza), rischi specifici di natura meccanica, fisica o biologica.

Al fine della realizzazione del progetto, mette a disposizione i seguenti beni strumentali e tecnici:

***** OMISSIS *****

Tutti i materiali le attrezzature ed i mezzi sopra citati sono indispensabili e strettamente legati ai servizi da realizzare previsti dal progetto, intrinseci ai punti 7 e 8 della presente scheda, prevedendo anche la loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

==

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@[misericordiapedara.191.it](mailto:services@misericordiapedara.191.it) – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

***** OMISSIS *****

- Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015);
- A tal proposito, al termine del Servizio, la Fraternita di Misericordia di Pedara rilascerà a ciascun volontario che ne farà richiesta apposita certificazione attestante:
 - Titolo / Area / Settore del progetto;
 - Ore di formazione generale svolte;
 - Ore di formazione specifica svolte;
 - Sintesi delle mansioni svolte dal volontario;
 - Competenze acquisite dal volontario durante il servizio.

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

***** OMISSIS *****

- ✓ *L'Ente "Ultreya e Suseya" di Pedara accreditato come centro di Formazione Salvamento Academy riconoscere le attività espletate e la formazione specifica come attività spendibili al fine dell'acquisizione della qualifica di Operatore BLS-D (cfr nota dell'Ente "Ultreya e Suseya" di Pedara del 21 Giugno 2014 allegata all'istanza di presentazione in quanto valevole in quanto valevole per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara a valere per l'anno 2014/2015) ai sensi della L. n° 120 del 03 Aprile 2001 e s.m.i. e pertanto Titolo valido come punteggio nei concorsi delle forze Armate oltre che come credito formativo (L. n° 425 del 10 dicembre 1997, "Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione superiore"; D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998, "Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore"; D.M. n° 34 del 10 febbraio 1999, "Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi"; D.M. n° 49 del 24 febbraio 2000, "Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo a crediti formativi" e s.m.i.).*
- ✓ *la Fraternita di Misericordia di Pedara un Ente di Formazione Professionale già accreditata come Ente di Formazione presso la regione Siciliana dal 03 giugno 2003 – Codice Identificato Regionale n° 90001764 e confermate dal Decreto Assessoriale Regionale Lavoro - D.D.G. n° 209 del 07 Marzo 2007 (di cui si allegano relative copie in tutt'uno all'istanza di presentazione, in quanto vevoli per tutti i progetti promossi dall'ente Fraternita di Misericordia di Pedara), potrà rilasciare ai volontari in servizio civile apposita certificazione attestante la partecipazione a tutti i corsi effettivamente sostenuti nell'anno di servizio civile.*

Nello specifico potrà essere documentabile:

- *Attestato corso di Primo Soccorso;*
- *Attestato di partecipazione in qualità di addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze ex D.M. 10 Marzo 1998, art. 7;*
- *BLS-D;*
- *WB;*

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

È garantita la priorità di partecipazione a tutte le attività formative finanziate ed organizzate in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania, il CSVE di Catania e, ovviamente, con l'Università degli studi di Catania, ciò costituirà per il volontario in servizio civile una valida occasione di spendibilità alla fine del servizio civile per un facile inserimento nel mercato del lavoro.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Fraternita di Misericordia di Pedara
Via Pizzo Ferro, 5
95030 Pedara (CT)
Tel. 095915100 Fax 0957801710
E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it
Internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione dei volontari verrà espletata presso i Locali dell'Ente secondo un calendario preordinato. E' previsto l'impiego di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari con l'uso di attrezzature e di mezzi in possesso della Misericordia di Pedara.
Servizio acquisito dall'ente di 1^a Classe Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - Codice di accreditamento NZ00042.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI	Servizio acquisito dall'ente di 1 ^a Classe Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - Codice di accreditamento NZ00042.
----	--

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio, coerentemente con il dettato delle Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate; in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale (per almeno il 50% delle ore complessive previste, attraverso

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

moduli frontali d'aula con l'impiego di uno o più docenti o esperti in conformità al dettato normativo citato, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta) e l'attuazione di dinamiche non formali (per almeno il 20% delle ore complessive previste, tra le quali si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche ed eventualmente in modalità on-line a distanza predisposta dal settore formazione della Confraternita Nazionale delle Misericordie).

A tal riguardo si rimanda al sistema di formazione verificato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in sede di accreditamento.

33) *Contenuti della formazione:*

Concordemente con le Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, i contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza ed all'organizzazione delle Misericordie, come espressione della cittadinanza attiva e portatrici di valori coerenti con l'impegno di servizio civile.

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione accreditato verificato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in sede di adeguamento alle nuove linee guida.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari argomenti trattati e la durata dei moduli con la quantificazione del tempo didattico dedicato suddiviso in giornate formative

MODULI FORMATIVI SUDDIVISI NELLE VARIE GIORNATE			
Nome del modulo formativo	Ore totali del modulo	Distribuzione nelle giornate formative	
		ore	Giornata
Identità del gruppo in formazione	4	1	prima
		3	seconda
Presentazione dell'Ente - Disciplina dei rapporti fra Enti e Volontari del Servizio Civile	2	2	prima
L'organizzazione del Servizio civile e le sue figure	2	2	prima

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

La Protezione Civile	2	2	seconda
Dall'Obiezione di Coscienza a Servizio Civile Nazionale. Evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà	3	3	terza
Le forme di cittadinanza	2	2	terza
Il dovere della difesa della patria: la difesa non armata e nonviolenta	3	3	quarta
La normativa vigente e la carta di impegno etico	2	2	quarta
La formazione civica	2	2	quinta
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	4	3	quinta
		1	sesta
Il Lavoro per progetti	2	2	sesta
La rappresentanza dei Volontari nel Servizio Civile	2	2	sesta
Totale formazione generale in presenza	30	Entro il 180° giorno	
Totale FAD Approfondimento degli argomenti trattati	12		
Totale formazione generale	42		

34) *Durata:*

42 ore da effettuarsi tutte entro 180 giorni (così come dichiarato in fase di adeguamento di accreditamento del sistema di formazione acquisito dall'ente di 1^ Classe Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - Codice di accreditamento NZ00042.)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Fraternita di Misericordia di Pedara
Via Pizzo Ferro, 5
95030 Pedara (CT)
Tel. 095915100 Fax 0957801710
E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it
Internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'Ente

La formazione dei volontari verrà espletata presso i Locali dell'Ente secondo un calendario preordinato, a cura dei docenti qualificati e individuati in fase di accreditamento, con l'uso di attrezzature e di mezzi in possesso della Misericordia di Pedara.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

La Fraternita di Misericordia di Pedara, per la formazione, si avvarrà del proprio personale già qualificato ed in possesso dei titoli professionali necessari per poter formare i volontari in servizio civile presso l'ente di appartenenza di cui si allegano i rispettivi curriculum in originale ed in forma di autocertificazione così come previsto dalla normativa vigente.

Il personale che si impiegherà sarà il seguente:

Formatori Specifici	
Cipriano Agatina	*****
Interlandi Donatella	*****
Pappalardo Antonio Domenico	*****
Pappalardo Salvatore	*****
Pulvirenti Maila	*****
Scandurra Ilario	*****
Schillaci Annalisa	*****
Strano Marisa	*****
Tomaselli Carmelo	*****

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Cipriano Agatina	Educatore
Interlandi Donatella	Medico
Pappalardo Antonio Domenico	Ispettore di Polizia Municipale
Pappalardo Salvatore	Monitore
Pulvirenti Maila	Assistente Sociale
Scandurra Ilario	Responsabile Informatico
Schillaci Annalisa	Docente - Esperto in emergenze e materie scientifiche

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

Strano Marisa	Infermiera Professionale
Tomaselli Carmelo	Avvocato

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

- ✓ Lezioni teoriche in aula con l'ausilio di lavagna luminosa;
- ✓ Lezioni pratiche con il coinvolgimento diretto dei volontari nell'uso della strumentazione posta a disposizione;
- ✓ Verifiche di Gruppo;
- ✓ Gruppi di Lavoro.

La comunicazione tra docente ed allievo sarà posta alla base dell'insegnamento.

Verranno privilegiati lo scambio di informazioni con lo scopo di comprendersi reciprocamente suscitando interesse, specie per la parte specifica, proponendo una modalità di apprendimento attivo.

L'articolazione di ogni modulo sarà così strutturata:

1. metodo della lezione frontale (ad inizio modulo con le prime nozioni di base);
2. metodo della lezione conferenza spezzata da frequenti break (discussioni, intervalli brevi questionari) scongiurando depressione e caduta d'attenzione Attraverso tale metodo il formatore può controllare l'orientamento dell'attività didattica e può anche raccogliere informazioni molto utili sul livello di interesse, apprendimento ed elaborazione da parte degli allievi.
3. metodo attivo della tavola rotonda (una volta apprese le nozioni di base. Questa risulta essere una metodologia molto efficace in quanto permette il confronto di opinioni divergenti ma comparabili al fine del raggiungimento di una soluzione razionale; varietà di approcci agli argomenti trattati; elevato interesse e dinamismo; stimolazione dell'interpretazione attiva e della creatività da parte degli allievi.

Le metodologie impiegate saranno comunque supportate da ausili informatici ed audiovisivi nonché da dispense didattiche e testi di riferimento in relazione alle discipline trattate.

Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo ed alle esercitazioni qualora la specificità dell'argomento trattato ne richiedesse la spiegazione pratica sul campo.

Ove venisse attuata, la parte pratica sarà approntata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore del personale esperto degli enti co-promotori e dell'OLP.

Ognuno dei partecipanti verrà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, saper fare e saper essere; nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico ed operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche con esposizione dei contenuti e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati a giocare un ruolo attivo, attraverso l'utilizzo creativo di strumenti di counseling espressivo.

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

I moduli formativi prevedono un unico test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari. I risultati conclusivi verranno inseriti e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.

Tutti i moduli formativi prevedono l'uso di un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

40) *Contenuti della formazione:*

Titolo del modulo	Contenuti del modulo	Nome del formatore per singolo contenuto	Ore per singolo argomento
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE	Norme comportamentali di auto-protezione. Il Dlgs 81/08: adempimenti e obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori.	Schillaci Annalisa	2
	I rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto	Schillaci Annalisa	2
	Le attrezzature di lavoro, i Dispositivi di protezione Individuale e loro utilizzo	Schillaci Annalisa	2
Metodologia di insegnamento utilizzata all'interno del singolo modulo			
Lezione frontale: metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.			
Ore totali del modulo			6

Titolo del modulo	Contenuti del modulo	Nome del formatore per singolo contenuto	Ore per singolo argomento
IL CONTESTO OPERATIVO: RUOLO DEL VOLONTARIATO E SUOI AMBITI DI INTERVENTO	Legislazione e aspetti legali: responsabilità civile e penale dell'operatore Diffusione, gestione e trattamento di dati e notizie (L. 196/03 Privacy) e di comunicazione all'utenza e ad enti terzi.	Tomaselli Carmelo	2
	Il ruolo e i compiti del volontariato: aspetti amministrativi delle Associazioni	Schillaci Annalisa	2
	Luoghi e ambienti della sede operativa. Le procedure operative	Pappalardo Salvatore	2

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

	Il “non profit” in Italia: principi, regole e Numeri; Il volontariato e le sue organizzazioni: regole, normative e numeri (L. 266/91, L.R. 22/94, ...); L’etica del volontariato; Rapporto tra volontariato e servizi sociali.	Schillaci Annalisa	2
	Cenni sulla storia della P.C.; Cenni sulle strutture di protezione civile; Le procedure in emergenza; Cenni sul concetto di rischio sul territorio; Le procedure in emergenza; Telecomunicazioni	Schillaci Annalisa	2
Metodologia di insegnamento utilizzata all’interno del singolo modulo			
Il lavoro è incentrato sulla lezione frontale tutte le volte che gli argomenti richiedono inquadramenti generali utilizzando, invece, videoproiettore e computer quando la semplice esposizione possa non risolvere gli ostacoli di apprendimento e permettere di organizzare la trattazione in modo concettualmente più chiaro, completo e con possibilità di interazione.			
Ore totali del modulo			10

Titolo del modulo	Contenuti del modulo	Nome del formatore per singolo contenuto	Ore per singolo argomento
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E RELAZIONE CON L’UTENZA	Introduzione alle linee guida ed ai protocolli; Appropriately degli interventi e lavoro di gruppo; Strategie per implementare la qualità dei servizi.	Maila Pulvirenti	5
	Conoscere le problematiche generali; Anziani, minori e disabili: servizi specifici nel territorio di riferimento	Maila Pulvirenti	2
	Terza età e soggetti diversamente abili	Maila Pulvirenti	3
	Relazione col Minore: La dispersione scolastica; La relazione d’aiuto; Come il minore comunica con noi.	Cipriano Agatina	5
	Abuso e primi segni di maltrattamento	Cipriano Agatina	5
	L’attaccamento del minore alle figure di riferimento; Come accogliere il minore; I minori sottoposti a misura penale alternativa.	Cipriano Agatina	5
Metodologia di insegnamento utilizzata all’interno del singolo modulo			

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

<p>LA METACOGNIZIONE propone la conoscenza e la riflessione sui processi cognitivi implicati negli apprendimenti; una maggiore Auto consapevolezza; e la trasmissione di strategie di autoregolazione cognitiva e di autogestione nell'apprendimento e nello studio. Nella metodologia METACOGNITIVA l'attenzione del docente è rivolta a sviluppare nel giovane la consapevolezza di quello che sta facendo, di quando è opportuno farlo, soprattutto, e in quali condizioni.</p>	
Ore totali del modulo	25

Titolo del modulo	Contenuti del modulo	Nome del formatore per singolo contenuto	Ore per singolo argomento
SOCIOLOGIA E PRATICA OPERATIVA	Giochi di ruolo e animazione; conoscenze e metodi relativi alla organizzazione di spazi, atelier, e laboratori di pittura e manipolazione, costruzione e lavorazione di materiali vari (legno, vetro, tele, cera, terracotta, ...); Come si organizzano i grandi giochi.	Cipriano Agatina	10
	Mediazione dei conflitti: La relazione tra pari; Il rapporto con l'altro; La condivisione dello spazio; La mediazione.	Cipriano Agatina	5
	Primo soccorso: Nozioni di anatomia e fisiologia; Shock, ferite, ustioni, amputazioni, congelamento, emorragie; Emergenze cardiocircolatorie polmonari; Traumi; Fratture; Emergenze pediatriche – ginecologiche; Tossicologia; Esercitazione pratica.	Interlandi Donatella - Strano Marisa	15
	Guida Sicura automezzi: norme di comportamento stradale	Pappalardo Antonio Domenico	2
	Introduzione all'informatica: Hardware, Software, le reti informatiche; introduzione al sistema operativo windows; Microsoft word, Microsoft Excel, Access e gestione dei dati, Acrobat, Win zip, internet e posta elettronica.	Scandurra Ilario	3

Metodologia di insegnamento utilizzata all'interno del singolo modulo

Modeling o MODELLAMENTO: osservare un modello competente che svolge un'azione può essere un aiuto molto efficace per l'apprendimento di quell'azione.
 Il formatore deve fungere da modello da imitare: cioè bisogna far vedere qual è il modo giusto di comportarsi di fronte a determinate situazioni e richieste.
 Il MODELING può essere usato sia in programmi molto semplici (apprendimento nozionistico) sia in programmi più difficili che mirano all'acquisizione di abilità e comportamenti complessi (es.

Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>

l'intervento operativo) i quali non possono essere insegnati solo con le parole, ma devono essere mostrati al giovane nella loro complessità.

Ore totali del modulo

35

41) *Durata:*

Il Corso di formazione si terrà all'inizio del servizio civile e proseguirà durante lo svolgimento delle attività del Progetto per complessive **76** ore.

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento – Servizio acquisito dall'ente di 1^a Classe Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - Codice di accreditamento NZ00042.

Pedara, lì 14 luglio 2014

Il Responsabile legale dell'ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Il Governatore
(Geom. Alfredo Distefano)



Via Pizzo Ferro, 5 - 95030 Pedara (CT)

Tel. 095915100 - Fax 0957801710

C.F. 90004780871 - C.C.P. 17622952

E-mail: serviziocivile@misericordiapedara.191.it – internet: <http://www.misericordiapedara.191.it>